

Al Comune di
(Servizio attività produttive)

OGGETTO: Avvio ed esercizio di albergo. Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, il,
residente in, via, n.,
C.F., TEL,
Accertato che la zona in cui intende avviare l'attività non è sottoposta a tutela in applicazione dell'art. 64,
comma 3, del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
In relazione al disposto dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010

SEGNALA

che intende avviare, in relazione al combinato disposto dell'art. 83 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e dell'art. 9 della legge 29 marzo 2001, n. 135, l'esercizio di una struttura ricettiva alberghiera nel fabbricato sito all'indirizzo
all'insegna ".....";

che la capacità ricettiva dell'albergo:

non supera i 25 posti letto;

supera i 25 posti letto e pertanto di essere in possesso di certificato di prevenzione incendi n°
rilasciato in data con scadenza in data (che si allega
in copia); oppure di autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività ai sensi dell'art.3, c. 5 del d.P.R.
n. 37/1998 (che si allega in copia);

di effettuare la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate e pertanto di essere in
possesso di specifica autorizzazione sanitaria n° rilasciata in data

di non effettuare la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate;

A conoscenza del disposto dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

«Art. 76 – Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito
ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per
conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico
ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione
all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici
uffici o dalla professione e arte.»;

ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75, dello stesso d.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione
non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1° di essere iscritto al Registro delle Imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, presso la CCIAA di
....., al n.;

2° di avere la disponibilità dei locali in cui svolgere l'attività, distinti al catasto di codesto Comune partita
....., foglio, mappali, vani, in quanto:

ne è proprietario/a esclusivo/a;

assunti in locazione da, giusta contratto in data,
regolarmente registrato il al n.;

3° di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista negli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con
R.D. 18.06.1931, n. 773, e cioè:

di non avere riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto
non colposo;

di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o di non essere
stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico,
ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina o estorsione, sequestro
di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, o a chi non può
provare la sua buona condotta;

di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità
pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni

concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti;

4° che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia);

5° che sussistono i presupposti ed i requisiti prescritti dalla legge per l'esercizio dell'attività;

6° in relazione al disposto dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. 26.03.2010, n. 59, che i locali in cui sarà svolta l'attività rispettano tutte le norme urbanistiche, edilizie, di pubblica sicurezza, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

7° in relazione al disposto dell'art. 9, comma 2, della legge 29 marzo 2001, n. 135, che l'attività sarà esercitata

nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di pubblica sicurezza, nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici.

Dichiara, infine, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n.

196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega: fotocopia di documento di riconoscimento.

....., //

Il/la dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

FIRMATA DAL/DALLA DICHIARANTE IN MIA PRESENZA

//

L'ADDETTO

.....